Qui non stiamo confrontando direttamente la bontà di due modelli differenti (o alternativi), bensì di valutare se e quanto una variabile esplicativa abbia avuto un maggiore o minore effetto sulla variabile dipendente nei due periodi distintamente su due variabili considerate indipendenti: fatturato e valore della produzione.
Poiché i tassi di crescita del grado di attività, nelle due forme usate, e le prime due variabili esplicative sono tutte espresse in termini logaritmici, il significato dei loro coefficienti è quello di elasticità: per questo li abbiamo indicati con e1 ed e2[7]. Le altre grandezze sono dicotomiche e quindi i loro coefficienti hanno significato di differenziali, da qui l'indicazione d1, d2, d3, d4 e d5[8]. Per dare un commento sintetico dei risultati consideriamo la seguente Tabella 6 che riporta le stime dei parametri per i due modelli nei due periodi.

Tabella 6 - Elaborazioni IRES su dati AIDA. Metodo OLS con stima bootstrap degli standard error.

Anni base: 2005, 2007		Prima della Crisi		Durante la Crisi	
		vFAT57	vPRO57	vFAT79	vPRO79
Dimensione	e1	-0,0656	-0,0630	-0,0360	-0,0431
	bse	0,0041	0,0043	0,0037	0,0040
	e1%	-0,07%	-0,06%	-0,04%	-0,04%
Efficienza	e2	0,4634	0,5025	0,2988	0,3233
	bse	0,0519	0,0498	0,0230	0,0307
	e2%	0,46%	0,50%	0,30%	0,32%
Manifatturiero	d1	0,0353	0,0386	-0,1019	-0,1115
	bse	0,0033	0,0032	0,0037	0,0038
	d1%	3,59%	3,94%	-9,69%	-10,55%
Piemonte	d2	-0,0178	-0,0112	-0,0311	-0,0395
	bse	0,0085	0,0073	0,0081	0,0086
	d2%	-1,76%	-1,11%	-3,06%	-3,87%
NW senza Pie	d3	-0,0006	0,0020	-0,0635	-0,0661
	bse	0,0050	0,0054	0,0053	0,0053
	d3%	-0,06%	0,20%	-6,15%	-6,40%
Nord Est	d4	-0,0105	-0,0057	-0,0362	-0,0412
	bse	0,0054	0,0050	0,0054	0,0053
	d4%	-1,04%	-0,57%	-3,56%	-4,04%
Centro	d5	-0,0273	-0,0200	-0,0207	-0,0233
	bse	0,0056	0,0057	0,0059	0,0056
	d5%	-2,69%	-1,96%	-2,05%	-2,30%
Costante	c	0,2344	0,2249	0,0195	0,0302
	bse	0,66%	0,67%	0,56%	0,59%
N		39191	39191	38216	38216

[7] Si veda la Nota Metodologica riportata al fondo del testo: e1 ed e2 esprimono l'effetto sul tasso di crescita del grado di attività indotto da una variazione percentuale unitaria della dimensione e dell'efficienza, rispettivamente.
[8] Si veda la Nota Metodologica riportata al fondo del testo: i parametri dj consentono di valutare i differenziali exp(dj) sul tasso di crescita del grado di attività dovuto al fatto si 'essere' o 'non essere' nel settore o territorio indicato.